

Bologna,13/03/2016

Past.Sandro Lauricelli

## **DIO HA UN PROPOSITO PER TUTTI**

Per questo tema non c'è esempio migliore di Giuseppe, figlio di Israele. Il nome originale di Israele era Giacobbe (=soppiantatore), da lui nacquero le dodici tribù di Israele. La storia di Giuseppe si trova in Genesi, capitoli da 37 a 45. **GENESI 45:1-15** : “Allora Giuseppe non poté più contenersi davanti a tutto il suo seguito e gridò: «Fate uscire tutti dalla mia presenza!» Nessuno rimase con Giuseppe quando egli si fece riconoscere dai suoi fratelli. 2Alzò la voce piangendo; gli Egiziani lo udirono e lo udì la casa del faraone. 3Giuseppe disse ai suoi fratelli: «Io sono Giuseppe! Mio padre vive ancora?» Ma i suoi fratelli non gli potevano rispondere, perché erano atterriti dalla sua presenza. 4Giuseppe disse ai suoi fratelli: «Vi prego, avvicinatevi a me!» Quelli s'avvicinarono ed egli disse: «Io sono Giuseppe, vostro fratello, che voi vendeste perché fosse portato in Egitto. 5Ma ora non vi rattristate, né vi dispiaccia di avermi venduto perché io fossi portato qui; poiché Dio mi ha mandato qui prima di voi per conservarvi in vita. 6Infatti, sono due anni che la carestia è nel paese e ce ne saranno altri cinque, durante i quali non ci sarà raccolto né mietitura. 7Ma Dio mi ha mandato qui prima di voi, perché sia conservato di voi un residuo sulla terra e per salvare la vita a molti scampati. 8Non siete dunque voi che mi avete mandato qui, ma è Dio. Egli mi ha stabilito come padre del faraone, signore di tutta la sua casa e governatore di tutto il paese d'Egitto. 9Affrettatevi a risalire da mio padre e ditegli: “Così dice tuo figlio Giuseppe: ‘Dio mi ha stabilito signore di tutto l'Egitto; scendi da me, non tardare. 10Tu abiterai nel paese di Goscen e sarai vicino a me: tu e i tuoi figli, i figli dei tuoi figli, le tue greggi, i tuoi armenti e tutto quello che possiedi. 11Qui io ti sostenterò (perché ci saranno ancora cinque anni di carestia), affinché tu non sia ridotto in miseria: tu, la tua famiglia e tutto quello che possiedi”». 12Ecco, voi vedete con i vostri occhi, e mio fratello Beniamino vede con i suoi occhi, che è proprio la mia bocca quella che vi parla. 13Raccontate dunque a mio padre tutta la mia gloria in Egitto e tutto quello che avete visto; e fate che mio padre scenda presto qua».14Poi si gettò al collo di Beniamino, suo fratello, e pianse; e Beniamino pianse sul collo di lui. 15Baciò pure tutti i suoi fratelli, piangendo. Dopo questo, i suoi fratelli si misero a

**parlare con lui**". Il più grande principio di questa storia è: "Dio ha un proposito per le nostre vite".

Aspetti importanti:

**1. Dio ha un proposito per tutti; ESODO 9:16: " Invece io ti ho lasciato vivere per questo: per mostrarti la mia potenza e perché il mio nome sia proclamato su tutta la terra".** Il vero senso della vita si realizza quando comprendiamo l'eternità e la vita stessa diventa un test, un compito temporaneo. Quando realizziamo l'esistenza dell'eternità distruggiamo la razionalità.

**2. Siamo nati con un proposito; PROVERBI 20:5: "I disegni del cuore dell'uomo sono acque profonde, ma l'uomo intelligente saprà attingervi".** È importante andare nel profondo per conoscere i disegni del cuore e intendere il proposito di Dio per ognuno di noi. Noi non siamo nati per essere ricordati ma per essere eterni.

**3. Dio adempie il proposito per quelli che ci credono; FILIPPESI 2:12: "Così, miei cari, voi che foste sempre ubbidienti, non solo come quando ero presente, ma molto più adesso che sono assente, adoperatevi al compimento della vostra salvezza con timore e tremore; 13infatti è Dio che produce in voi il volere e l'agire, secondo il suo disegno benevolo".** Avere rispetto dei sani principi cristiani è per il nostro bene. Quando ami, rispetti! **2TIMOTEO 1:9: "Egli ci ha salvati e ci ha rivolto una santa chiamata, non a motivo delle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la grazia che ci è stata fatta in Cristo Gesù fin dall'eternità".** Noi possiamo dire di essere al centro del piano di Dio quando viviamo secondo il suo proposito e la grazia: il proposito ci fa avere una visione chiara su dove dobbiamo andare, la grazia ci dà la forza di sopportare le sfide che si possono presentare durante il percorso. **PROVERBI 21:1: "Il cuore del re, nella mano del Signore, è come un corso d'acqua; egli lo dirige dovunque gli piace".** Se il tuo cuore è in mano a Dio, Dio dirigerà la tua vita. Se non sai che fare, affidati a Dio e lui sceglierà per te la giusta direzione.

**4. Il proposito di Dio è più alto del nostro proposito; PROVERBI 19:21: " Ci sono molti disegni nel cuore dell'uomo, ma solo il piano dell'Eterno rimarrà fermo".** Dio usa le circostanze per farci adempiere il Suo proposito. Spesso bisogna applicare la fede senza per forza capire tutto o spiegarlo attraverso la razionalità.

Ci sono alcune cose che bloccano il proposito di Dio:

- Se non ci credi;

- Se metti una vita di peccato prima del piano di Dio; GIACOMO 4:4: “ O gente adultera, non sapete che l’amicizia del mondo è inimicizia verso Dio? Chi dunque vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio. 5Oppure pensate che la Scrittura dichiara invano che: «Lo Spirito che egli ha fatto abitare in noi ci brama fino alla gelosia»? 6Anzi, egli ci accorda una grazia maggiore; perciò la Scrittura dice:

*«Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili».*

- La fretta; ECCLESIASTE 3:1: “Per tutto c’è il suo tempo, c’è il suo momento per ogni cosa sotto il cielo”. Dal passato, dalle esperienze negative, dobbiamo prendere il meglio e a volte farlo è difficile, a causa della fretta. Abbiamo bisogno della guida di Dio.

- L’immagine che tu hai di te; Dobbiamo vederci come Dio ci vede e per Lui siamo preziosi così come siamo, tanto che ci ha riscattato con il prezioso sangue di Cristo. **1PIETRO 1:18: “sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, 19ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia”.**

- La paura; FILIPPESI 4:6: “Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiera e suppliche, accompagnate da ringraziamenti”.

- Il risentimento; ROMANI 12:19: “Non fate le vostre vendette, miei cari, ma cedete il posto all’ira di Dio; poiché sta scritto: «A me la vendetta; io darò la retribuzione», dice il Signore. 20Anzi, «se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; poiché, facendo così, tu radunerai dei carboni accesi sul suo capo». 21Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene”. La mancanza di perdono ci tiene in prigione. Spesso rischiamo di basare la nostra vita sul passato. L’esperienza non è data da quello che abbiamo passato, ma da come abbiamo reagito a ciò che abbiamo passato.